# Piano Triennale Offerta Formativa

BACOLI IC 1 P. DI TARSO

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BACOLI IC 1 P. DI TARSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4856 del 14/01/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*
*2020/21*

*Periodo di riferimento:*
*2019/20-2021/22*

# INDICE SEZIONI PTOF


## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

# Popolazione scolastica

### Opportunità

La maggior parte della popolazione di Bacoli e' formata da: commercianti, operai, lavoratori dipendenti del Polo Elettronico, Nautico , della Pesca e Mitilicoltura, dipendenti comunali e statali, piccoli e medi imprenditori, operatori turistici. Struttura della popolazione e indicatori demografici di Bacoli negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT. Struttura della popolazione dal 2002 al 2015 L'analisi della struttura per eta' di una popolazione considera tre fasce di eta': giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di eta', la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti e' importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario. Indice di vecchiaia:nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Bacoli dice che ci sono 131,5 anziani ogni 100 giovani. Indice di dipendenza strutturale: a Bacoli nel 2015 ci sono 47,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano. Indice di ricambio della popolazione attiva:La popolazione attiva e' tanto piu' giovane quanto piu' l'indicatore e' minore di 100.A Bacoli nel 2015 l'indice di ricambio e' 114,3 e significa che la popolazione in eta' lavorativa e' abbastanza anziana. Il rapporto studenti-insegnante e' di poco superiore al riferimento regionale .

### Vincoli

Il contesto sociale, a volte contrasta con le potenzialita' esistenti del territorio, mostra i segni di interventi umani che non hanno valorizzato tutto cio' che poteva essere, invece, una fonte di ricchezza per i cittadini.Il servizio di collegamento con i comuni vicini e con la citta' di Napoli, sia su gomme che su ferro, e' molto carente.Le famiglie si fanno carico degli spostamenti degli alunni sia con mezzi propri che attraverso mezzi di trasporto di privati.In questa realta' cosi' contrastante crescono e si formano le nuove generazioni. Nella nostra realta', purtroppo,

sono presenti il problema della disoccupazione che desta molta preoccupazione, ed alcune situazioni di disagio presenti tra i ragazzi adolescenti. La Scuola, da anni, si fa carico di organizzare attivita' ed interventi educativi calibrati e differenziati, a seconda delle diverse situazioni, in modo da rimuovere gli ostacoli e le resistenze, cercando di agevolare lo sviluppo di ogni singolo alunno.Da un'ultima indagine demografica risulta, purtroppo, un lieve invecchiamento della popolazione; la diminuzione delle nascite ha quindi influito sulla popolazione scolastica che e' in costante decremento.L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' minima: sono soprattutto dell'est europeo e cinesi. Si registra una percentuale superiore alla media regionale e nazionale di alunni con DSA.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Il territorio su cui sorge Bacoli e' una zona marino-lacustre che, grazie ai secoli di storia ed al susseguirsi di eventi, oggi possiede un patrimonio archeologico-monumentale notevole ed interessante che tramanda alle odierne generazioni lo splendore di cui fu protagonista.Bacoli oggi si estende su un territorio di circa 13 Kmq, confina con altri due comuni dell'area flegrea: Pozzuoli e Monte di Procida con i quali condivide bellezze naturalistiche, ma anche problematiche comuni. La densita' abitativa e' media; il territorio e' caratterizzato da un centro storico, zone archeologiche e numerosi monumenti di rilevante importanza. E' una stazione balneare, per questo frequentata soprattutto nel periodo estivo.Vari i servizi sociali: Casa Comunale, Pronto Intervento Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Vigili Urbani, Guardia medica, ASL NA 2, Farmacie, Chiese, Scuole (dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado. Sono presenti associazioni culturali e di salvaguardia dell'ambiente costituite prevalentemente da giovani ed associazioni sportive. Il Comune di Bacoli partecipa al curricolo scolastico contribuendo in parte all'ampliamento dell'offerta formativa (Assistenza dei Servizi Sociali anche con il family care, refezione per l'infanzia e la primaria, servizio trasporti per alunni appartenenti a categorie disagiate dell'Infanzia e della Primaria,acquisto dei libri di testo, Eventi/Concorsi).

## Vincoli

Inadeguata risulta la gestione e la valorizzazione delle risorse storico-ambientali. I giovani non hanno spazi sempre adeguati capaci di stimolarli e farli crescere culturalmente. Manca un teatro, non esiste un cinema, non ci sono grandi spazi attrezzati per il tempo libero;il campo

sportivo piu' antico,adiacente alla villa comunale,punto di ritrovo dei ragazzi del centro storico, la maggior parte dei quali appartenenti alle categorie piu' deboli, e' stato trasformato ancora in giardino pubblico e non in un'area attrezzata per lo sport; le uniche palestre sono private e non sempre accessibili a tutti. Da qui la necessita', da parte delle Istituzioni, di individuare e fornire, ai giovani, spazi adeguati e stimoli capaci di sollecitarli; di fornire loro modelli positivi in cui identificarsi; di aiutarli a sviluppare idee e valori che li proiettino in una dimensione nuova che si concretizza in una societa', dove gli stessi giovani possano inserirsi e possano trovare uno spazio adeguato che li veda protagonisti del loro futuro.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

I finanziamenti all'istituzione scolastica pervengono tutti esclusivamente dallo Stato. Tutti gli edifici posseggono le certificazioni che attestano il rispetto delle norme di sicurezza. SEDE BAIA: Aula multimediale dotata di 11 PC collegati in rete, 1 aula dotata di LIM, Palestra, Cortile all'aperto, Aula mensa. SEDE MARCONI: 4 aule multimediali dotate di LIM e complessivamente di 46 PC collegati in rete, Aula riunioni dotata di LIM, Aula scientifica, Ufficio Dirigente, Laboratorio di Ceramica, Cortile interno. SEDE MISENO: 1 aula multimediale dotata di 16 PC, 2 LIM, aula mensa, cortile. PLESSO GUARDASCIONE (Infanzia): Cortile all'aperto, Aula laboratoriale. SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO: Laboratorio di informatica con 13 postazioni in rete, collegate ad Internet.[A-1-FESR-06 POR-CAMPANIA-2011-71] - Laboratorio linguistico audio-attivo con 26 postazioni [B1-B-FESR-06 POR-CAMPANIA-2011-57]-Laboratorio scientifico per [B-1-A FESR 2008-803] - Laboratorio musicale [B-1-C FESR 2008-1083] - 6 aule dotate di LIM - Aula magna con laboratorio teatrale, 1 Palestra e cortile con campo di pallavolo , Aula video, Biblioteca, Collegamento wireless in tutte le aule, Laboratorio per la realizzazione dei progetti. Riqualificazione degli ambienti scolastici PON -FESR 2007/2013 'Ambienti per l'Apprendimento' ASSE II 'Qualita' degli Ambienti scolastici' Obiettivo.

## Vincoli

Gli edifici scolastici sono solo parzialmente adeguati al superamento delle barriere architettoniche.La scuola primaria e secondaria di primo grado necessitano sicuramente di altre Lim (almeno una per ogni classe) e del potenziamento della rete wireless. Mancano: uno spazio multimediale e spazi in sicurezza all'aperto per il Plesso Guardascione nonche' spazi adeguatamente attrezzati come palestra anche per i Plessi Baia, Marconi, Miseno. La sede

centrale manca di uno spazio sufficiente da adibire a parcheggio. Le palestre non sono presenti in tutte le sedi. I laboratori sono inferiori al numero medio delle scuole provinciali, regionali e nazionali, inoltre mancano laboratori mobili. Anche il numero di tablet e LIM risulta inferiore al riferimento provinciale e regionale. Dalla tabella di riferimento il numero dei computer e tablet, per l'anno 2016/17, risulta leggermente inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale; il numero delle LIM invece e' sensibilmente inferiore a tale dato.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ BACOLI IC 1 P. DI TARSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8DZ00T |
| Indirizzo | VIA RISORGIMENTO, 120 BACOLI 80070 BACOLI |
| Telefono | 0814242284 |
| Email | NAIC8DZ00T@istruzione.it |
| Pec | naic8dz00t@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icpaoloditarso.gov.it/ |

### ❖ BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8DZ01P |
| Indirizzo | VIA GUARDASCIONE BACOLI 80070 BACOLI |
| Edifici | • Via Guardascione 13 - 80070 BACOLI NA |

### ❖ BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8DZ02Q |
| Indirizzo | VIA PLINIO IL VECCHIO FRAZ. MISENO 80070 |

| | |
|---|---|
| | BACOLI |
| Edifici | • Via Plinio il Vecchio 22 - 80070 BACOLI NA |

## ❖ BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8DZ03R |
| Indirizzo | VIA LUCULLO 102 FRAZ. BAIA 80070 BACOLI |
| Edifici | • Via Lucullo 55 - 80070 BACOLI NA |

## ❖ BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8DZ01X |
| Indirizzo | P.ZZA MARCONI 188 BACOLI 80070 BACOLI |
| Edifici | • Piazza Marconi s.n.c. - 80070 BACOLI NA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 170 |

## ❖ BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8DZ021 |
| Indirizzo | VIA PLINIO IL VECCHIO BACOLI 80070 BACOLI |
| Edifici | • Via Plinio il Vecchio 22 - 80070 BACOLI NA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 111 |

### ❖ BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8DZ032 |
| Indirizzo | VIA LUCULLO 102 BACOLI 80070 BACOLI |
| Edifici | • Via Lucullo 55 - 80070 BACOLI NA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 166 |

### ❖ BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8DZ043 |
| Indirizzo | VIA G. TEMPORINI 53 BACOLI 80070 BACOLI |
| Numero Classi | 22 |
| Totale Alunni | 16 |

### ❖ BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NAMM8DZ01V |
| Indirizzo | VIA RISORGIMENTO 66 BACOLI 80070 BACOLI |
| Edifici | • Via Risorgimento 60 - 80070 BACOLI NA |
| Numero Classi | 20 |
| Totale Alunni | 425 |

## Approfondimento

sito web: https://www.icpaoloditarso.gov.it

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 2 |
| **Aule** | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 2 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 44 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |

## Approfondimento

Le nostre risorse strutturali sono così ripartite fra le diverse sedi

SEDE BAIA

• Aula multimediale dotata di 11 PC collegati in rete con collegamento a Internet

• 1 aula dotata di LIM [Lavagna Interattiva Multimediale]

• Palestra

• Cortile all'aperto con giardino

• Aula mensa

SEDE GUARDASCIONE

• Cortile all'aperto

• Aula mensa

SEDE MARCONI

• 4 aule multimediali dotate di LIM e 46 PC collegati in rete con collegamento a Internet

• Aula riunioni dotata di LIM

• Aula scientifica

• Ufficio Dirigente

• Laboratorio di Ceramica

• Cortile interno

SEDE MISENO

• Aula multimediale dotata di 14 PC in rete con collegamento a Internet

• 5 Aule dotate di LIM

• Cortile all'aperto con giardino

• Aula mensa

SEDE STUFE DI NERONE

• Aula multimediale con collegamento ad Internet

• Laboratorio di Ceramica

• Cortile esterno con spazio attrezzato per attività di pallacanestro

• Spazio destinato ad attività sportiva di ping pong e di scacchi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

• Laboratorio di informatica con 13 postazioni in rete, collegate ad Internet.

["Ambienti per l'Apprendimento" A-1-FESR-06 POR-CAMPANIA-2011-71]

• Laboratorio linguistico audio-attivo con 26 postazioni

["Ambienti per l'Apprendimento" B1-B-FESR-06 POR-CAMPANIA-2011-57]

• Laboratorio scientifico ["Ambienti per l'Apprendimento" PON B-1-A FESR 2008-803]

• Laboratorio musicale ["Ambienti per l'Apprendimento" PON B-1-C FESR 2008-1083]

• 6 aule dotate di LIM [Lavagne Interattive Multimediali]

• Aula magna con laboratorio teatrale

• 1 Palestra e cortile con campo di pallavolo

• Aula video – Biblioteca - Laboratorio per la realizzazione dei progetti

• Collegamento wireless in tutte le aule

## RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---|---|
| Docenti | **108** |
| Personale ATA | **23** |

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le azioni di miglioramento e le strategie didattiche previste tengono sicuramente conto dei traguardi da raggiungere ma anche dei bisogni formativi di ogni singolo alunno.*

*Un fattore prioritario è stato identificato nella riduzione delle varianze sia interne alle classi sia fra le classi. Ciò si ritiene utile sia per implementare forme di condivisione nel Collegio dei Docenti, attraverso l'utilizzo di procedure condivise di progettazione e di valutazione, sia per rispondere ad una specifica esigenza del territorio, che richiede un miglioramento della formazione dei propri cittadini.*

*Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati tra le pratiche educative e didatti-che, tenendo conto delle principali criticità emerse, perché si ritiene che l'azione su tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti attesi dalle suddette priorità.*

*Il perseguimento di tali obiettivi favorisce, inoltre, un dialogo costante tra scuola-famiglie-territorio e chiarisce gli obiettivi educativo-didattici previsti dall'Istituto, migliora la comunicazione e sollecita una programmazione adeguata alle competenze da sviluppare.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

| |
|---|
| **Priorità** |
| Riduzione della differenza che si evidenzia negli esiti in uscita. |
| **Traguardi** |

Supportare con strategie di miglioramento le prestazioni degli alunni.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**
Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate. Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi.
**Traguardi**
Ridurre la differenza negativa nei risultati delle Prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS (status sociale economico culturale).

**Priorità**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi.
**Traguardi**
Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 rispetto agli standard nazionali.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

**ASPETTI GENERALI**

Le Priorità

Queste sono le nostre priorità, quelle che guidano la nostra scelta degli obiettivi.

- Ridurre la differenza che si evidenzia negli esiti in uscita supportando con strategie di miglioramento le prestazioni degli alunni

- Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali

- Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi

- Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi riducendo la differenza negativa nei risultati delle Prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **TUTTI INSIEME PER ELIMINARE LE DIFFERENZE**

**Descrizione Percorso**

L'Istituto Comprensivo "1° Paolo Di Tarso" di Bacoli (NA) ha ritenuto fondamentale procedere all'elaborazione e al coordinamento del Curricolo verticale d'Istituto (parte integrante del PTOF) alla luce delle INDICAZIONI NAZIONALI del 2012 e secondo un approccio per competenze, assumendo come quadro di riferimento le COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). La continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino e all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno "sviluppo

articolato e multidimensionale del soggetto" che, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse Istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria e alle discipline della Scuola Secondaria di I Grado, nel rispetto della specifica identità pedagogica dei bambini e degli alunni. L'elaborazione del Curricolo verticale consente di evitare frammentazioni e segmentazioni del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Il Curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che un bambino/a - un alunno/a compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali e si realizzano occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta agli svariati stili di apprendimento e alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare (attività laboratoriali ed esperienziali) l'interazione con i compagni (cooperative learning, peer-tutoring...).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare con sistematicita' un curricolo verticale, come progettualita' didattica e come criteri valutativi condivisi, attuandone periodica verifica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della differenza che si evidenzia negli esiti in uscita.

**"Obiettivo:"** Definire un curricolo verticale per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate. Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Sviluppare una pratica di prove standardizzate (in ingresso, in itinere, finali) condividendone i risultati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate. Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Sviluppare una pratica di condivisione delle valutazioni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Costituire le classi con criteri condivisi collegialmente che garantiscano la distribuzione equa dei vari livelli culturali e socio-ambientali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della differenza che si evidenzia negli esiti in uscita.

**"Obiettivo:"** Strutturare con sistematicita' interventi di recupero, consolidamento, potenziamento monitorandone i risultati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della differenza che si evidenzia negli esiti in uscita.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE ATTIVITÀ CHE POSSANO MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ E VALORIZZARE LE ECCELLENZE.**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2019** | Studenti | Docenti<br>Studenti |

**Responsabile**

Corpo docente

**Risultati Attesi**

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nei risultati INVALSI

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE IL CURRICOLO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI EMANATE CON DM 254 DEL 2012 IN COERENZA CON LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2019** | Docenti<br>Studenti | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Associazioni |

**Responsabile**

Corpo docente.

**Risultati Attesi**

Migliorare la didattica per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE STRUTTURATE COMUNI IN ENTRATE ED IN USCITA, PER CLASSI PARALLELE, PER LE DISCIPLINE DI ITALIANO, MATEMATICA, L2.**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2019** | Studenti | Docenti<br><br>Studenti |

**Responsabile**
Corpo docente.
**Risultati Attesi**

Confronto dei risultati ottenuti dalle classi parallele nelle prove strutturate per rilevare le variazioni inerenti le differenze tra le classi.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

"Tablet in aula", per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per un apprendimento attivo e collaborativo.

Lavoro di animatore digitale e team digitale per omogeneizzazione competenze digitali dei docenti e per condivisione online più efficace di materiali e spunti didattici.

Implementazione di moduli CLIL con docenti interessati (per lo più Scienze, approfondimento, Arte, Tecnologia) per potenziare contemporaneamente competenze di lingua straniera e contenuti disciplinari.

❖

## AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Informazione e formazione pratiche didattiche e metodologiche innovative per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Coding

Edtech

Flipped classroom

Didattica laboratoriale

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

- migliorare l'uso dell'aula informatica per maggiore condivisione di esperienze di didattica digitale, di conoscenza ed uso di app e siti per ogni fase del percorso di apprendimento.
- portare a regime alcuni moduli CLIL, almeno uno per ogni anno di corso

## PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

| Altri progetti |
| --- |
| E-twinning |
| CODING |

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC | NAAA8DZ01P |
| BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO | NAAA8DZ02Q |
| BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA | NAAA8DZ03R |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO | NAEE8DZ01X |
| BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO | NAEE8DZ021 |
| BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA | NAEE8DZ032 |
| BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE | NAEE8DZ043 |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO | NAMM8DZ01V |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC NAAA8DZ01P**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- **QUADRO ORARIO**

| |
|---|
| 25 Ore Settimanali |
| 40 Ore Settimanali |

**BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO NAAA8DZ02Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

| |
|---|
| 25 Ore Settimanali |
| 40 Ore Settimanali |

BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA NAAA8DZ03R
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

| |
|---|
| 40 Ore Settimanali |

BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO NAEE8DZ01X
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

| |
|---|
| TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI |
| DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI |

BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO NAEE8DZ021
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

| |
|---|
| TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI |

BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA NAEE8DZ032
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

| |
|---|
| DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI |

BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE NAEE8DZ043

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO NAMM8DZ01V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BACOLI IC 1 P. DI TARSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

https://www.icpaoloditarso.gov.it/curricolo-verticale/ Il Curricolo d'Istituto tratta sia la Scuola dell'Infanzia che la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Il 22/05/2018 il Consiglio dell' Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOFT-SKILLS COMPETENZE TRASVERSALI (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti. IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE DI FONDO 1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti) 2) attivare percorsi di autoconoscenza delle proprie attitudini e competenze 3) implementare e sostenere i diversi stili di apprendimento (iconico-verbale-cinestesico) 4) motivare all'apprendere attraverso percorsi di autovalutazione e valorizzazione degli esiti positivi 5. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse 6. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie

adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio 7. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento) 8. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro. 9. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

LIFE-SKILLS COMPETENZE SOCIALI, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; 1. Implementare percorsi di educazione all'affettività 2. Attivare percorsi di ascolto e comunicazione empatica 3. Costruire percorsi di educazione alla legalità e di rispetto per la diversità.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Per quanto riguarda il potenziamento alla Scuola secondaria di primo grado, l'Istituto prevede l'ampliamento dell'offerta formativa tramite lo sviluppo di discipline o iniziative: - Latino (che poi si traduce con la partecipazione di alcuni allievi al Certamen) - Settimana di full immersion di recupero e potenziamento delle abilità.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF

Le Certificazioni DELF (Diplôme d'Études en Langue Française - Niveau A1, A2, B1, B2) rilasciate dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso il Centro internazionale di studi pedagogici (CIEP), vengono proposte in più di 160 paesi e si appoggiano su una rete di oltre 1000 centri di esame nel mondo. Sono titoli culturali senza limiti di validità e

riconosciuti a livello internazionale, adeguati ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Costituiscono uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favoriscono la mobilità studentesca e professionale. Conseguire una certificazione linguistica per la lingua francese è importante perché: * è un passaporto linguistico per la mobilità in Europa e nel mondo * è una qualifica che valorizza il curriculum * apre le porte del mondo del lavoro in Italia e in Francia Il francese è parlato da oltre 270 milioni di persone. È la lingua di lavoro delle grandi organizzazioni internazionali (ONU, Unesco...), dell'Unione Europea e dell'Unione africana.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
potenziamento della seconda lingua comunitaria

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Altro | Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica
  docente madrelingua

- **SCUOLA INFANZIA GUARDASCIONE: NATALE E'...MILLE COLORI**

Il laboratorio teatrale si propone di consentire ai bambini l'esplorazione completa delle diverse gamme comunicative : il linguaggio mimico-gestuale,linguaggio verbale,linguaggio espressivo corporeo,attraverso il riconoscimento delle emozioni proprie ed altrui. Esso consente il potenziamento delle competenze relazionali individuali e sociali. Le attività calibrate sulle specifiche attitudini dei singoli bambini hanno una valenza fortemente inclusiva

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Accrescere le competenze comunicative-Miglioramento nel linguaggio verbale e non verbale; Accrescere la competenza emotiva- Capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e quelle dell'altro Accrescere le competenze relazionali- Collaborare con gli altri rispettando tempi ,spazi e ruoli.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Altro | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
  Teatro
  Aula generica

- **S. PRIMARIA: SPORT DI CLASSE**

Il Progetto si popone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Rivolto alle classi quarta e quinta, prevede 2 ore di educazione fisica a settimana (con adeguamento del PTOF) . E' previsto l'affiancamento, al docente di classe) di un tutor . Il Tutor sportivo scolastico, contrattualizzato dal CONI, ha il compito di partecipare alle attività del Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria, fornendo supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'Organismo Nazionale Sport a Scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
promozione di stili di vita corretti e salutari favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Strutture sportive:** Palestra

- **S. SEC. I GRADO: CORSO TRIENNALE ECDL**

La Patente Europea per la Guida del Computer (ECDL European Computer Driving Licence), è una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea, e che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer. Pertanto il corso, rivolto agli

studenti di tutte le classi, ha come finalità quella di fornire agli allievi gli strumenti base di conoscenza del computer ma soprattutto di comprenderne le potenzialità ed i limiti. ECDL: Preparazione degli alunni in circa 75 ore di lezione, distribuite nei tre anni di secondaria di primo grado, per conseguire la patente europea del computer (ECDL). Gli alunni sono seguiti nella fase di apprendimento e nel superamento dei sette esami previsti. È indirizzato agli alunni delle prime che lo vogliano seguire e prevede una partecipazione economica da parte dei genitori. Le lezioni si tengono nel laboratorio informatico della scuola e sono impartite da docenti interni, tranne che per circa 20 ore dell'ultimo anno che si tengono nel Laboratorio della ditta Demosoft con docenti esperti esterni.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **S. SEC. I GRADO: IMPARARE AD IMPARARE**

Sì tratta di un progetto di studio assistito, i discenti saranno impegnati nell'esecuzione delle consegne domestiche, nel contempo l'insegnante interviene per risolvere eventuali difficoltà. Obiettivi sono migliorare il senso di responsabilità, controllare le richieste di aiuto la capacità di fornire aiuto a chi ne avesse bisogno, analizzare se stesso e misurarsi con le novità, assumere consapevolezza delle proprie potenzialità, acquisire metodo di lavoro autonomo.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

- **SCUOLA INFANZIA GUARDASCIONE: I COLORI INTORNO A NOI**

Il laboratorio sviluppara le competenze grafico pittoriche ed espressivo creative attraverso attività quali manipolare, fare miscugli, inventare, osservare, costruire, creare, sperimentare e scoprire somiglianze, differenze, uguaglianze, grandezze, quantità, forma-colore, materia-funzione e tecniche espressive,manipolazioni creative del colore secondo la tecnica di Herve' Tullet . Racconto "Il paese dei colori"- Esplorazione del colore – attività creative e musicali sul colore-elaborazione creativa della storia

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Osservare e percepire i colori, esplorare e scoprire i loro molteplici significati. Affinare il linguaggio visivo. Identificare collegamenti tra segno, oggetto, colore.Conoscere i colori primari e secondari.Sperimentare diverse tecniche espressive e costruttive.Acquisire capacità creative.Interpretare e dare un significato ad immagini. Sviluppare atteggiamenti di collaborazione. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino, attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, le emozioni e i conflitti, sviluppando nello stesso tempo le abilità oculo-manuali. L'uso del colore diventa man mano intenzionale, così come la prospettiva e gli elementi che "decide" di rappresentare. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori, il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività, utilizzando tecniche e materiali multiformi e accresce la capacità di osservazione ,cooperative learning- esplorazione sensoriale

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Proiezioni

- **SCUOLA INFANZIA GUARDASCIONE: IL PAESE DEI COLORI**

Racconto "Il paese dei colori"- attività di riascolto della storia con emissioni di suoni provenienti dal mondo reale e pause di silenzio - l'esplorazione del Corpo come Strumento Musicale –attività sull'uso espressivo della voce- le abilità ritmiche e vocali, melodiche e di accompagnamento –rappresentazione della storia entrando in relazione con il movimento, la percezione sensoriale, il silenzio, l'ascolto e la

musicalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Esplorare ed usare i diversi tipi di linguaggio corporeo (verbale, sonoro, mimico-espressivo, fantastico) - Sviluppare la percezione uditiva: ascolto e valore del silenzio- Sviluppare la percezione motoria e la coordinazione psico-corporea -Sviluppare le capacità mnemoniche- Migliorare la fiducia in se stessi- Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Musica
- **Aule:** Magna
  Teatro

- **SCUOLA INFANZIA MISENO: I COLORI DELL'ARTE**

Un percorso alla scoperta delle forme geometriche per bambini con gli artisti, che le hanno utilizzate nelle loro opere d 'arte, per farle conoscere a scuola e per giocare insieme. Un percorso attraverso l'analisi delle opere come punto di partenza per lavorare e introdurre nella scuola dell'infanzia, l'approccio con la geometria ma anche l'attitudine dei bambini a replicare un modulo, a trovare le composizioni geometriche. particolare attenzione sarà dedicata a Tullet Hervè per giocare con il corpo (attraverso l'attività motoria),con i colori ( attraverso l'attività grafico/ pittorica),con i suoni e le parole (attraverso attività linguistiche, fonologiche e musicali). Le forme geometriche sono introdotte, attraverso la presentazione di un percorso fatto di tante immagini di opere d 'arte .

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Laboratorio d 'arte Il laboratorio, rappresenta un luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta . Apprendimento attraverso il gioco, Il laboratorio sI propone di avvicinare i bambini all'Arte attraverso " il fare " è proprio l'esperienza visiva e manuale il motore del laboratorio.Prestare attenzione alla proposta di stimoli

visivi. Leggere alcuni elementi soggettivamente rilevanti. Confrontare immagini diverse sulla base delle proprie preferenze.Sperimentare tecniche, materiali e diverse forme di espressione artistica. Scegliere materiali e strumenti in relazione alla rappresentazione cui ci si appresta. Rappresentare la realtà.Osservare con attenzione e coinvolgimento ciò che lo circonda.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Altro | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Aule:** Aula generica

- **S. SEC. I GRADO: EDUCAZIONE SCIENTIFICA**

Si prevede la costituzione di tre gruppi di apprendimento, uno per ciascun anno di corso, formati da alunni di classi diverse, individuati dai Consigli di classe. Per ciascun gruppo è prevista la realizzazione di un percorso della durata di 15 ore, articolato in incontri settimanali di due ore ciascuno, con test di verifica finale di 1 ora. Sullo stesso gruppo di apprendimento si alterneranno diversi docenti per la realizzazione delle attività sperimentali. Tali attività saranno integrate con le programmazioni disciplinari curricolari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
OBIETTIVI: esplorare lo svolgersi dei fenomeni; progettare e realizzare esperimenti con prodotti di uso domestico; utilizzare attrezzature e strumenti scientifici; sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni; cogliere analogie e differenze. METODOLOGIA: il laboratorio scientifico, in quanto spazio attrezzato, consente l'applicazione di metodologie basate sul "fare", che rendono l'allievo protagonista attivo del proprio apprendimento. Anche il cooperative learning consentirà ad ogni alunno di diventare protagonista attraverso la valorizzazione delle personali potenzialità. Il problem solving infine aiuterà gli allievi ad acquisire un metodo di lavoro efficace attraverso il porsi domande e trovare soluzioni.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Scienze

- **S. SEC. I GRADO: PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA**

Il progetto prevede una fase iniziale preposta all'allestimento di uno spazio lettura per docenti ed allievi. Da gennaio i ragazzi inizieranno un laboratorio di lettura e sarà istituito il prestito.

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Biblioteche:** Classica

- **S. SEC. I GRADO: CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

Il laboratorio di Conoscenza del territorio, in rete con Uff. Beni Culturali del Comune di Bacoli, Proloco città di Bacoli, Sovrintendenze e Poli Museali; Legambiente volontariato Campi Flegrei, Fondazione Napoli99, il Parco Regionale Campi Flegrei, ha come obiettivi: La cittadinanza attiva Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. Conoscere il patrimonio ambientale, storico-artistico del territorio, ipotizzando strategie per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, potenziano nel contempo le COMPETENZE CHIAVE: • la comunicazione nella madrelingua • la comunicazione in lingue straniere • la competenza digitale • imparare ad imparare • le competenze sociali e civiche; • consapevolezza ed espressione culturali La Scuola partecipa al maggio dei Monumenti dal 1996

**Obiettivi formativi e competenze attese**
La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali ed artistiche del territorio

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **S. SEC. I GRADO: TRAGUARDI SPORTIVI**

Attraverso questo progetto si vuole favorire la promozione di una cultura sportiva tra gli alunni, poiché è ormai riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i

processi di crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica. Il progetto propone attività sportive individuali e a squadre favorendo l'inclusione delle fasce più deboli presenti nella nostra comunità scolastica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
promozione di stili di vita corretti e salutari favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Strutture sportive:** Palestra

- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TRINITY**

Il corso extracurricolare, Trinity, finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze in lingua Inglese, consiste in 30 ore di lezione svolte da insegnanti madrelingua inglese.Gli alunni sono divisi in gruppi di livello diverso che vanno dal livello pre A1,ossia grade 1 fino al livello A2,ossia grade 5,secondo il CEFR, Quadro Comune Europeo della certificazione linguistica ,con esami svolti dall'ente certificatore accreditato,Trinity College

**Obiettivi formativi e competenze attese**
potenziamento della seconda lingua comunitaria

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica
  MADRELINGUA

- **S. SEC. I GRADO: PROGETTO QUALITA'**

Il Progetto Qualità della scuola si caratterizza come un metodo e un PERCORSO DI RICERCA – AZIONE, che partendo dall'analisi dei modelli didattici e organizzativi già applicati, giunga alla progettazione e sperimentazione di moduli operativi finalizzati al progressivo miglioramento dell'offerta formativa. Il percorso si articola in tre fasi: analisi, progettazione, monitoraggio e verifica dei risultati. Si prevede di partire l'analisi degli esiti formativi attraverso la rilevazione dei risultati raggiunti dagli alunni e il confronto con i dati restituiti dall'INVALSI; nell'ambito del NIV saranno realizzati momenti operativi con il Dirigente Scolastico e i docenti titolari di F.S. per il monitoraggio delle azioni di miglioramento previste dal PTOF. Il percorso si propone di sperimentare nella scuola l'utilizzo delle metodologie e degli strumenti della qualità, nonché di stimolare la diffusione di una più forte attenzione alla questione dell'efficacia e della efficienza del servizio offerto. E' previsto pertanto il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i soggetti appartenenti alla scuola. In prosecuzione di quanto avviato nello scorso anno scolastico si prevede la somministrazione di prove standardizzate comuni, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di 1° grado, al fine di individuare i livelli di partenza e monitorare il processo di apprendimento, ma anche attivare azioni di confronto e condivisione di metodologie e pratiche didattiche tra i docenti. Per la Scuola Primaria le prove standardizzate comuni saranno somministrate nelle classi seconde e quinte e riguarderanno le discipline Italiano e Matematica; nella Scuola Secondaria saranno coinvolte tutte le classi e riguarderanno le discipline Italiano, Inglese, 2a lingua comunitaria (Francese o Spagnolo) e Matematica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA' > Innalzare la qualità e l'efficienza del sistema dell'istruzione > Innalzare il livello di motivazione degli alunni. > Aumentare il livello di partecipazione alla vita scolastica della famiglia. > Migliorare le performance individuali e di gruppo degli operatori > Ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo > Promuovere la formazione del personale docente per favorire il processo di crescita professionale > Evidenziare i punti di criticità dell'offerta formativa utilizzandoli come risorsa per potenziare l'azione didattico-educativa. > Attuare strumenti di indagine – soddisfazione clienti > Condividere percorsi comuni di lavoro

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **S. SEC. I GRADO: LATINO...LINGUA MORTA? MAI STATA COSÌ IN FORMA!**

Gli insegnanti che sostengono la scelta di studiare le basi del latino già nel corso della scuola secondaria di primo grado, sono convinti che l'apprendimento della lingua latina possa contribuire a formare nei ragazzi un metodo di studio valido per ogni disciplina. Il latino contribuisce alla capacità di riflettere criticamente su ogni argomento di studio e più in generale di discussione. Al di là della finalità di fornire i primi rudimenti della disciplina a chi poi ne intraprenderà uno studio sistematico, il latino può essere utile a tutti gli studenti che vogliano potenziare le loro capacità logiche, approfondire le strutture linguistiche della nostra lingua, conoscere l'origine delle nostre parole e apprezzare con maggior consapevolezza il grande patrimonio della civiltà romana ancora presente sul nostro territorio. Il progetto sarà articolato in quindici lezioni di due ore ciascuna. Nel corso delle lezioni la parola latina sarà sempre accostata etimologicamente al corrispondente termine italiano, evidenziandone le analogie, le differenze e seguendone nel tempo le trasformazioni. Al centro dello studio si porrà, comunque, la frase piuttosto che la singola parola isolata dal contesto comunicativo, privilegiando la prospettiva morfosintattica, affinché i ragazzi possano stabilire un confronto tra la proposizione latina e la corrispondente traduzione italiana e tra i due sistemi linguistici, in modo da migliorare la conoscenza dell'italiano e sviluppare la prospettiva storica della lingua.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Affrontare lo studio semplici testi in lingua originale, attraverso esercizi accessibili a chi disponga di prerequisiti linguistici minimi. • Comprendere un testo latino, individuando gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali. • Conoscere un lessico frequenziale di base, che favorisca la stessa comprensione. • Individuare le relazioni esistenti fra i vari elementi linguistici, identificando e organizzando gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontandoli con quelli corrispondenti della lingua italiana e delle lingue straniere studiate; evidenziare alcuni rapporti di derivazione fra la lingua latina e le lingue neolatine moderne. • Saper tradurre facili brani di autori, come Igino, Fedro Cesare, adeguati o adattati alle conoscenze linguistiche acquisite, rendendoli in una lingua italiana fedele,

espressiva e moderna. • Cogliere nei testi gli elementi, i concetti e le parole-chiave che esprimono la civiltà e la cultura latine. • Saper analizzare i testi tradotti, prendendo in esame la lingua, il significato e il contesto, il lessico e cercando di ritrovare in essi, se possibile, linee di continuità e di alterità storico-culturale nel rapporto dinamico fra presente e passato. COMPETENZE DISCIPLINARI • Individuare le strutture della lingua latina attraverso l'abitudine alla logica, alla riflessione, all'analisi, al fine di acquisire un metodo di lavoro strutturato ed efficace. • Tradurre testi latini in un italiano corretto e saper utilizzare in modo consapevole il vocabolario. • Fare un uso consapevole della lingua italiana, favorendone la comprensione del lessico attraverso la scoperta dell'etimologia latina di molte parole. • Comprendere le linee evolutive della civiltà latina ed essere consapevole dell'eredità culturale del mondo antico. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Il progetto mira in particolare allo sviluppo di due competenze chiave europee: • Comunicazione nella madrelingua. • Consapevolezza ed espressione culturale.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte parallele | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| COMPETENZE DEGLI STUDENTI | • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate<br>A.S. 2018/2019 |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | Verifica che tutte le LIM, i proiettori, i computer siano funzionanti e consentano agli studenti un'ottima fruizione delle attività che richiedono il supporto della LIM e delle diverse strumentazioni<br><br>Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB<br><br>Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse (5 febbraio 2019).<br><br>Utilizzazione della piattaforma e-Twinning<br><br>Sperimentazione di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom (Padlet)<br><br>Sperimentazione di software per la creazione di mappe concettuali (cmap), linee del tempo virtuali (tikitoki), immagini interattive (thinglink) e per lo studio della matematica (geogebra)<br><br>Avvio di progetti di digital storytelling (Storyboard that) – gruppi sperimentali anche nella modalità classi aperte<br><br>Conoscenza e utilizzo del sito Code.org che mette a disposizione dei software (Minecraft, Scratch, ecc.) per imparare a programmare semplici videogiochi o app senza l'uso dei codici di programmazione<br><br><u>Ulteriori Ampliamenti:</u><br><br>CONTENT CURATION: Raccolta, ordinamento e condivisione di materiali individuati online e |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | ritenuti rilevanti per un certo tema. Creazione di archivi personali quale fonte di sviluppo della competenza del senso di iniziativa e d'imprenditorialità<br><br>EAS (Episodi di Apprendimenti Situati) : Micromodulo didattico costituito da tre momenti:<br><br>· Introduzione: l'insegnante assegna un compito;<br><br>· Fase centrale: il compito viene svolto dallo studente attraverso una produzione multimediale (testo, video, Paint, Power Point...);<br><br>· Fase conclusiva: Debriefing<br><br>Conoscenza e utilizzo di piattaforme di MOOC - acronimo di Massive Open Online Courses (Corsi Massivi Aperti a Tutti)<br><br>A.S. 2019/2020<br><br>Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB<br><br>Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse<br><br>Utilizzazione della piattaforma e-Twinning<br><br>Partecipazione alla settimana del Codice<br><br>Sperimentazione di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | metodologie flipped classroom (Padlet )<br><br>Potenziamento di software per la creazione di mappe concettuali (cmap/VUE), linee del tempo virtuali (tikitoki), immagini interattive (thinglink) e per lo studio della matematica (geogebra)<br><br>Prosecuzione progetti di digital storytelling ed estensione dei progetti ad altri gruppi di docenti (Storyboard that)<br><br>Avvio all'utilizzo dello strumento audacityteam.org<br><br>Avvio all'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati , tili per poter presentare in modo più dinamico progetti e / o percorsi interdisciplinari (Powtoon/Moviemaker)<br><br>Conoscenza e utilizzo del sito Code.org che mette a disposizione dei software (Minecraft, Scratch, ecc.) per imparare a programmare semplici videogiochi o app senza l'uso dei codici di programmazione<br><br>Presentazione delle risorse offerte dal software Boomwriter<br><br>Sperimentazione di Google apps for Education<br><br>Presentazione ai docenti di lettere delle classi terze della comunità Twletteratura e creazione di un piccolo gruppo sperimentale (anche nella modalità classi aperte)<br><br>A.S. 2020/2021 |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB<br><br>Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse<br><br>Utilizzazione della piattaforma e-Twinning con partecipazione a progetti<br><br>Partecipazione alla settimana del Codice<br><br>Utilizzo di piattaforme elearning in tutte le classi<br><br>Utilizzo di software per la creazione di mappe concettuali (cmap/VUE), linee del tempo virtuali (tikitoki), immagini interattive (thinglink) e per lo studio della matematica (geogebra)<br><br>Progetti di digital storytelling<br><br>Consolidamento dello strumento audacityyeam.org<br><br>Consolidamento uso di programmi per la realizzazione di video animati, utili per poter presentare in modo più dinamico progetti e / o percorsi interdisciplinari o per proporre videolezioni che gli studenti possono utilizzare a casa (Screencast-O-Matic)<br><br>Conoscenza e utilizzo del sito Code.org che mette a disposizione dei software (Minecraft, Scratch, ecc.) per imparare a programmare semplici videogiochi o app senza l'uso dei codici di programmazione. |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | Utilizzo sperimentale del software Boomwriter<br><br>Potenziamento di Google apps for education<br><br>In base agli esiti raccolti dal gruppo sperimentale estensione del progetto ad altri docenti del dipartimento<br><br>Realizzazione di un giornale digitale d'istituto collegato al sito della scuola<br><br>A.S.2021/2022<br><br>Consolidamento degli obiettivi conseguiti durante il biennio precedente |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica<br><br>A.S. 2018/2019<br><br>Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche e con l'USR<br><br>Organizzazione di incontri formativi a cadenza mensile o bimestrale per i membri del TEAM digitale/ riflessione sull'efficacia delle pratiche suggerite<br><br>Calendarizzazione di momenti formativi dal taglio laboratoriale/ Monitoraggio del livello di |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | competenze digitali acquisite dai docenti |
| | In collaborazione con il referente per il cyberbullismo presentazione del progetto Generazioni Connesse e iscrizione alla piattaforma / momenti di confronto sul delicato tema del cyberbullismo |
| | Aggiornamento della pagina (presente nell'area riservata del sito dell'Istituto) dedicata al PNSD. |
| | A.S. 2019/2020 |
| | Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche e con l'USR |
| | Organizzazione di incontri formativi a cadenza mensile o bimestrale per i membri del TEAM digitale / riflessione sull'efficacia delle pratiche suggerite/ richiesta di confronto con i TEAM che operano nelle altre Istituzioni scolastiche del territorio |
| | Calendarizzazione di momenti formativi dal taglio laboratoriale/ Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti |
| | In collaborazione con il referente per il cyberbullismo momenti di riflessione circa quanto emerso nel corso del precedente anno scolastico, nuove proposte e continuo confronto |
| | Corsi di formazione sulla realizzazione di learning |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | objects con la LIM o altri strumenti dedicati<br><br>Continuo aggiornamento della pagina (presente nell'area riservata del sito dell'Istituto) dedicata al PNSD<br><br>A.S. 2020/2021<br><br>Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche e con l'USR<br><br>Organizzazione di incontri formativi a cadenza mensile o bimestrale per i membri del TEAM digitale / riflessione sull'efficacia delle pratiche suggerite/ richiesta di confronto con i TEAM che operano nelle altre Istituzioni scolastiche del territorio<br><br>Calendarizzazione di momenti formativi/ Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti.<br><br>Condivisione in sede di collegio, da parte di tutti i docenti, di progetti digitali che si sono rivelati efficaci<br><br>In collaborazione con il referente per il cyberbullismo momenti di riflessione circa quanto emerso nel corso del precedente anno scolastico, nuove proposte e continuo confronto<br><br>Potenziamento uso LIM e sue funzioni<br><br>Continuo aggiornamento della pagina (presente nell'area riservata del sito dell'Istituto) dedicata al |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | PNSD<br><br>Sessioni webinar a cadenza bisettimanale durante le quali i membri del team, a rotazione, si rendono disponibili a momenti di confronto con i docenti dell'IC che ne sentono la necessità<br><br>A.S.2021/2022<br><br>Consolidamento degli obiettivi conseguiti durante il biennio precedente.<br><br>• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica<br><br>A.S. 2018/2019<br><br>Segnalazione sul sito o tramite registro elettronico di eventi / opportunità formative in ambito digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo...)<br><br>Partecipazione ad eventi /corsi / workshop / concorsi sul territorio legati alle tematiche del PNSD<br><br>A.S. 2019/2020<br><br>Segnalazione sul sito o tramite registro elettronico di eventi / opportunità formative in ambito digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ed eventuale programmazione di eventi aperti al territorio sui temi del PNSD |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | Partecipazione ad eventi / corsi / workshop / concorsi sul territorio legati alle tematiche del PNSD<br><br>A.S. 2020/2021<br><br>Segnalazione sul sito di eventi / opportunità formative in ambito digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ed eventuale programmazione di eventi aperti al territorio sui temi del PNSD<br><br>Partecipazione ad eventi / corsi / workshop / concorsi sul territorio legati alle tematiche del PNSD<br><br>A.S.2021/2022<br><br>Consolidamento degli obiettivi conseguiti durante il biennio precedente |

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC - NAAA8DZ01P
BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO - NAAA8DZ02Q
BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA - NAAA8DZ03R

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La verifica sia occasionale che sistematica è adeguatamente documentata

attraverso delle griglie osservative calibrate sulle seguenti variabili:
-L'IDENTITÀ'
-L'AUTONOMIA
-SOCIALITÀ RELAZIONE
-RISORSE COGNITIVE
-RISORSE ESPRESSIVE
A ciascuna affermazione espressa negli item viene attribuita una valutazione utilizzando una scala a quattro livelli:
-pienamente raggiunto
- raggiunto
-raggiunto con aiuto
-non raggiunto

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE 3 -4- 5 ANNI:
- ACCETTA IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA
-PARTECIPA CON INTERESSE ALLE CONVERSAZIONI
-PARTECIPA CON INTERESSE AI GIOCHI DI SQUADRA
-PARTECIPA CON INTERESSE AI GIOCHI INDIVIDUALI
-SI RELAZIONA POSITIVAMENTE CON I COMPAGNI
-SI RELAZIONA POSITIVAMENTE CON GLI ADULTI
-COMPRENDE E RICONOSCE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA
- DIMOSTRA PADRONANZA NELL'USO DEI MATERIALI A DISPOSIZIONE
-SI MUOVE IN MODO AUTONOMO NELLO SPAZIO SCUOLA
- ESPRIME IN MODO CHIARO I PROPRI BISOGNI,PENSIERI,EMOZIONI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO - NAMM8DZ01V

**Criteri di valutazione comuni:**

E' necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione,

capacità critiche, abilità metodologiche.
La verifica è un'attività di confronto tra uno stato di fatto dello studente e uno standard al fine di rilevare concordanze o difformità. Può avere carattere quantitativo e in questo caso si basa su misurazioni attraverso le quali si attribuiscono "punteggi" alle prestazioni degli studenti. Quando ha carattere qualitativo, la verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi. Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:
- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: in riferimento al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano , nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione.
Le verifiche consistono in:
- prove non strutturate o semistrutturate ( interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc);
- prove strutturate ( a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc) .
- prove esperte o autentiche ( prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza.
La valutazione autentica o alternativa si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per questa motivazione nella valutazione autentica le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati. Le verifiche periodiche saranno inoltre progettate in forme flessibili, adeguatamente strutturate, per favorire la partecipazione di tutti. La valutazione quindi ha un valore formativo ed è oggetto di riflessione per i docenti. Deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche dei punti di partenza diversi, del differente grado di impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Per tale ragione si distingue la valutazione delle verifiche relative alle unità di apprendimento svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

VALUTARE LE COMPETENZE

La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali. È da considerare che i vari progetti rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. I progetti entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le competenze sono quindi intese come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto".

**ALLEGATI:** medie.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

I criteri di valutazione del comportamento degli alunni sono definiti e accolti

collegialmente mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e al rispetto del Regolamento d'Istituto. In allegato griglia con indicatori e descrittori per l'elaborazione del giudizio sintetico ai fini della valutazione del comportamento

**ALLEGATI:** Valutazione_Comportamentoptof.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni. Motivate deroghe, deliberate dal Collegio docenti, sono possibili in casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: in caso di ricovero prolungato in strutture ospedaliere e/o malattie contagiose.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e vanno debitamente verbalizzate in sede di scrutinio finale.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del ciclo.

Qualora l'ammissione sia deliberata in presenza di carenze, la Scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo, nel documento individuale di valutazione, e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia.

Si ricorda che in caso di insufficienze che pregiudicano l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati;
- le proposte di percorsi semplificati o ridotti, rispettosi dei curricoli d'istituto e delle specifiche condizioni dell'alunno (es.: alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri, alunni con difficoltà certificate).

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado, è deliberata dal Consiglio di classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento, infine, viene operata in positivo, attraverso un richiamo esplicito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e la sostituzione al voto di condotta di un giudizio sintetico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO - NAEE8DZ01X
BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO - NAEE8DZ021
BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA - NAEE8DZ032
BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE - NAEE8DZ043

**Criteri di valutazione comuni:**

E' necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.
La verifica è un'attività di confronto tra uno stato di fatto dello studente e uno standard al fine di rilevare concordanze o difformità. Può avere carattere quantitativo e in questo caso si basa su misurazioni attraverso le quali si attribuiscono "punteggi" alle prestazioni degli studenti. Quando ha carattere qualitativo, la verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi. Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:
- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: in riferimento al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano , nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione.
Le verifiche consistono in:
- prove non strutturate o semistrutturate ( interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc);
- prove strutturate ( a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc) .
- prove esperte o autentiche ( prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi,

compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza.
La valutazione autentica o alternativa si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per questa motivazione nella valutazione autentica le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati. Le verifiche periodiche saranno inoltre progettate in forme flessibili, adeguatamente strutturate, per favorire la partecipazione di tutti. La valutazione quindi ha un valore formativo ed è oggetto di riflessione per i docenti. Deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche dei punti di partenza diversi, del differente grado di impegno profuso per raggiungere un traguardo.
Per tale ragione si distingue la valutazione delle verifiche relative alle unità di apprendimento svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.
VALUTARE LE COMPETENZE
La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali. È da considerare che i vari progetti rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. I progetti entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.
Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:
- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte

divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.
Le competenze sono quindi intese come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto".

**ALLEGATI:** elementari.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
I criteri di valutazione del comportamento degli alunni sono definiti e accolti collegialmente mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Il Collegio ha concordato che per l'attribuzione del voto in condotta si debba tener conto dei seguenti indicatori:

• RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
• PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E DIDATTICO
• FREQUENZA E PUNTUALITÀ

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni. Motivate deroghe, deliberate dal Collegio docenti, sono possibili in casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: in caso di ricovero prolungato in strutture ospedaliere e/o malattie contagiose.
Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e vanno debitamente verbalizzate in sede di scrutinio finale.
L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva.
Qualora l'ammissione sia deliberata in presenza di carenze, la Scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo, nel documento individuale di valutazione, e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia.
Si ricorda che in caso di insufficienze che pregiudicano l'ammissione alla classe successiva, il docente dovrà motivare l'esito documentandolo:
- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati;

- le proposte di percorsi semplificati o ridotti, rispettosi dei curricoli d'istituto e delle specifiche condizioni dell'alunno (es.: alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri, alunni con difficoltà certificate).

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialita', l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di se' e il miglioramento nella sfera cognitiva. L'azione formativa e' coerente con quella dell'intero istituto. Si definisce una programmazione educativa individualizzata PEI basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno PDF. Tale programmazione rielabora quella delle singole discipline, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. La valutazione e' sempre quadrimestrale. Il Dirigente Scolastico individua il Consiglio di Classe e il gruppo classe idonei ad accogliere l'alunno H (numero di alunni, non troppi ripetenti) sulla base delle informazioni raccolte dal GLI. L'orientamento tiene conto delle caratteristiche del singolo alunno, vengono presi accordi con le famiglie e con i medici neuropsichiatri. Tutto il percorso scolastico si sviluppa sotto l'osservazione degli insegnanti di sostegno. Per quanto attiene ai Disturbi Specifici di Apprendimento, la Scuola, come da normativa, formalizza un documento articolato, il PDP Piano Didattico Personalizzato, per ogni alunno DSA. Nello svolgimento dell'attivita' didattica e delle prove d'esame sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi, previsti nelle specifiche situazioni soggettive, ritenuti piu' idonei.

### Punti di debolezza

Seppure la scuola realizzi attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri (minima

presenza) e promuova interventi su temi interculturali, non prevede ancora percorsi di lingua italiana come lingua straniera. L'elaborazione di un percorso formativo non puo' che essere personalizzato, senza cadere in generalizzazioni o in schemi validi per tutti. Va posta attenzione alla cultura di provenienza dei minori, ma anche alle capacita' e alle caratteristiche individuali di ciascuno di essi, dato che le differenze inter-individuali sono altrettanto e forse anche piu' rilevanti di quelle inter-culturali. Si rende opportuno programmare e realizzare una serie di attivita' didattiche, che vanno dagli interventi mirati al rafforzamento delle conoscenze di base negli alunni stranieri (corsi di lingua italiana, recupero abilita' cognitive di base) ad azioni volte a coinvolgere la generalita' degli alunni, nell'ottica di un confronto multi-culturale e dell'acquisizione di un fondato senso del rispetto reciproco: momenti formativi per l'accoglienza e la conoscenza dell'ambiente ospite, laboratori multi-culturali musicali, teatrali, linguistici...

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

Le difficolta' di apprendimento non sono prerogativa di determinati gruppi di studenti. In ogni classe si trovano alunni in difficolta'. Gli interventi di recupero sono calati nel curricolare predisponendo, ad esempio, gruppi di livello all'interno delle classi e, in alcuni altri casi, nell'extra-curricolare (PON). Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono abbastanza efficaci. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, la scuola attiva dei percorsi extra-curricolari che in alcuni casi conducono alla certificazione europea delle competenze. Gli interventi sono efficaci. La scuola secondaria realizza percorsi di potenziamento attraverso varie modalita': all'interno delle classi, competizioni o gare interne ed esterne, progetti curricolari ed extra-curricolari.

## Punti di debolezza

Non sono previste, a livello di istituto, forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in difficolta'. Le azioni di recupero della scuola primaria e della scuola secondaria sono ancora condotte per gruppo di livello all'interno delle classi. Le azioni di potenziamento per la primaria sono realizzate per gruppi di livello all'interno delle classi e anche attraverso progetti in orario curricolare

ed extra-curricolare.

| | |
|---|---|
| Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): | Dirigente scolastico<br>Docenti curricolari<br>Docenti di sostegno |

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il GLHO indica i criteri e verifica le procedure per la realizzazione del PDF e del PEI degli alunni disabili.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I docenti curricolari e di sostegno,le famiglie,la neuropsichiatra infantile,terapisti centri di riabilitazione ed educatrice alla comunicazione

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

La maggior parte dei genitori partecipa alla stesura del PEI, condivide obiettivi e collabora con i docenti. L'accoglienza e la disponibilità del personale docente sono alla base di un coinvolgimento positivo dei genitori, nel processo formativo.

| | |
|---|---|
| Modalità di rapporto scuola-famiglia: | Coinvolgimento in progetti di inclusione<br>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| **Docenti di sostegno** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti di sostegno** | Rapporti con famiglie |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| **Docenti di sostegno** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Docenti di sostegno** | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| **Personale ATA** | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Criteri e modalità per la valutazione**

Formare e potenziare negli alunni le capacità di: • Conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono; • Conoscere i mutamenti culturali, socio-economici e le offerte formative • Conoscere i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. I percorsi che s'intendono realizzare si differenzieranno in: • Orientamento formativo o esistenziale; • Orientamento informativo o scolastico. L'Orientamento Formativo mira a promuovere la competenza chiave Imparare ad imparare, cioè la conquista dell'habitus dello studente, cioè di colui che sa organizzare, pianificare e progettare il proprio futuro, e che possiede un proprio metodo di studio. L'Orientamento Informativo è invece rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

FINALITÀ -agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola - sviluppare

negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze -promuovere relazioni interpersonali -favorire la condivisione di esperienze didattiche -garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo tra i diversi ordini di scuola -favorire la conoscenza di se stessi e la capacità di compiere scelte idonee -prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. OBIETTIVI -conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni -mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico -favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa -promuovere l'inclusione -proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola -conoscere ambienti nuovi, spazi e docenti. ATTIVITÀ Nel nostro Istituto le Funzioni strumentali per la Continuità e l'Orientamento", organizzano incontri periodici fra docenti, promuovono azioni di coordinamento interno, pianificano le attività di "open day", programmano attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordinano progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.

## Approfondimento

Il nostro Istituto da sempre opera per condurre gli allievi a "Conoscere se stessi" e "la realtà esterna", in quanto ritenuti momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro.

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale.

Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e della prima classe della primaria, agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, nella prospettiva della scelta della scuola superiore e delle future attività lavorative e coinvolge a pieno tutti i docenti e le loro famiglie.

La continuità, collegata e insita nell'orientamento che facilita le scelte future attraverso la conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini, diviene dunque obiettivo di una pratica quotidiana che coinvolge tutti i soggetti della scuola in un percorso educativo coerente con le indicazioni della normativa vigente e presenti nel Piano dell'Offerta formativa del nostro istituto

L'orientamento, come attività formativa, trasversale alle discipline e intrinseca a tutto l'insegnamento, accompagna l'alunno lungo tutto il processo di apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia.

Riteniamo fondamentale realizzare, un **percorso orientante,** per le classi del nostro Istituto.

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| **Direttore dei servizi generali e amministrativi** | Coordinamento gestione amministrativa e contabile |
|---|---|
| **Ufficio protocollo** | smistamento dei documenti al Dirigente Scolastico per consentirne lo smistamento ai vari uffici competenti tramite l'applicativo GECODOC - Conservazione documentale del Registro di Protocollo e Archiviazione documentazione nell'apposito archivio corrente e digitale - Stampa della posta elettronica (PEO e PEC) dell'istituto e delle circolari ministeriali previa verifica quotidiana sui siti www.csa.napoli.bdp.it , www.istruzione.it, - Smistamento ed archiviazione della corrispondenza elettronica e documentale agli uffici della segreteria - Servizi postali: preparazione dei modelli per la consegna della posta all'ufficio postale - Gestione e smistamento delle circolari interne ed esterne - Predisposizione Convocazione del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto e delle RSU - Pubblicazione all'albo dei relativi atti e/o verbali e Gestione pratiche contenzioso e di accesso agli atti - Predisposizione ed inoltro dei permessi sindacali - |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | Pratiche inerenti tutti gli infortuni INAIL con la trasmissione telematica eTenuta registro carico e scarico del Materiale di Pulizie - Trasmissione e Gestione Comunicazioni con Ente Locale (Ufficio Tecnico/Ufficio Urbanistica/Protocollo/Sindaco - Trasmissione e gestione comunicazioni con Avvocatura dello Stato e Trasmissione e gestione comunicazione col MIUR ed Uffici periferici. |
| **Ufficio acquisti** | La dipendente dovrà svolgere in particolare le seguenti mansioni afferenti al proprio settore di competenza: Raccolta di domande di ANF - Gestione e Monitoraggio Badge presenze personale ATA (assistenti amministrativi/collaboratori scolastici) - Elaborazione Certificazione Unica agli esperti esterni anno 2017 - Gestione delle Assenze del personale ATA (caricamento delle domande di congedo sul portale ARGO, sidi, AssenzeNet) - Predisposizione ed invio delle visite fiscali del personale ATA- Prelievo dal portale INPS dei certificati di malattia del personale ATA - Gestione registri Straordinario Personale ATA - Gestione liquidazione compensi MOF e BONUS Premiale con cedolino unico - Gestione pratiche inerenti l'anagrafe delle prestazioni Perla PA - Contabilizzazione del registro Conto Corrente Postale - Tenuta registro contratti esperti esterni e/o società esterne - Gestione Acquisti e forniture di beni e servizi: preventivi, comparazione ed ordinazione su consip ed extra consip previo completamento della richiesta di C.I.G., C.U.P. e D.U.R.C. - Gestione Inventario: carico e scarico dei beni - Denunce furti e smarrimenti patrimonio scolastico alle autorità competenti - Predisposizione compilazione F24EP e scarico delle ricevute e/o attestazioni di avvenuto pagamento con contestuale inoltro all'istituto cassiere - Gestione Fatture ElettronichePA: travaso sul portale gestionale Argo Bilancio Web mediante GECODOC previa |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | verifica del materiale effettivamente consegnato per il successivo pagamento - Piattaforma Certificazione Crediti/Debiti: generazione annuale del file in formato CSV da trasmettere sulla piattaforma - Gestione contratti noleggio fotocopiatrici e segnalazione guasti fotocopiatrici alle rispettive ditte proprietarie - Area Bilancio: Predisposizione delle Distinte (Mandati e Reversali) in attesa del pagamento - Visite Guidate: Verifica incassi – Gestione Marcatempo – Trasmissione Flussi Bilancio al SIDI |
| **Ufficio per la didattica** | - Gestione completa delle elezioni scolastiche e decreti costitutivi; - Convocazioni delle assemblee per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe ed interclasse; - Mensa Scolastica: comunicazione giornaliera del numero dei pasti distinti per singolo plesso alla ditta erogatrice del servizio di mensa scolastica con l'esatta indicazione delle patologie di intolleranza debitamente documentate dalle autorità competenti; - INVALSI: gestione di tutti gli adempimenti connessi alle prove ed alla compilazione di questionari; - Autorizzazione entrata e/o uscita anticipata alunni per cause particolari; - Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad altre istituzioni scolastiche; - Registrazione e/o identificazione su Istanze On Line; - Adempimenti legato all'obblighi delle vaccinazioni obbligatorie per tutti gli ordini di scuola. - Trasmissione all'AIE dei testi adottati dall'Istituto per le varie classi e per le varie discipline; - Gestione statistiche ISTAT, monitoraggi e rilevazioni al SIDI; - Predisposizione degli atti nei rapporti con le famiglie, con il Comune e con il Tribunale dei Minori per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico; - Predisposizione delle attività propedeutiche gli esami di licenza media di concerto con le responsabili del Dirigente Scolastico; - Comunicazione dati per la formulazione degli organici (numero alunni) - schede |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | organico alunni al 15 ottobre 2018 ed al 15 marzo 2019 per la predisposizione dei modelli del Conto Consuntivo 2018 e Programma Annuale 2019; - Eventuali esonero lezioni di motoria – educazione fisica; - Registrazione e/o identificazione su Istanze On Line; - Gestione alunni H con la docente referente dell'I.C. 1° "Paolo di Tarso" – Cura dei Rapporti con le ASL, Comune di Bacoli e Centri di riabilitazione; - Inserimento, verifica e controllo versamento contributi scolastici; |
| **Ufficio per il personale A.T.D.** | Attività connesse al reclutamento del personale, assegnato convocazioni e diffusione graduatorie al SIDI - Fascicolazione delle MAD e formazione delle graduatorie del personale assegnato - Personale a tempo determinato del personale assegnato: Inserimento dei Contratti in Cooperazione Applicativa del personale scolastico supplente breve e saltuario, per maternità ed insegnanti di Religione cattolica (Nuova Procedura) - Turnazione nei plessi e tra plessi dei COLLABORATORI SCOLASTICI - Personale a tempo determinato del personale assegnato: Inserimento dei Contratti del personale al portale SIDI in Assunzioni e Ruolo Gestione Corrente (Vecchia Procedura) - Ricostruzioni di carriera sulla NUOVA PROCEDURA del personale docente assegnato e ATA - Predisposizione incarichi MOF (incarichi specifici, funzioni strumentali, progetti del FIS a docenti ed ATA - Personale a tempo indeterminato: adempimenti connessi alla carriera del personale in servizio titolare presso l'I.C. 1° "Paolo di Tarso" - Adempimenti propedeutici i neo immessi in ruolo (richiesta dei documenti OBBLIGATORI (di RITO) e raccolta dei documenti FACOLTATIVI) - Richiesta ed invio dei fascicoli personali personale assegnato neo immesso in ruolo e/o del personale in organico che non presenta il fascicolo personale aggiornato come da dichiarazione dei servizi - |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | Periodo di prova ed Anno di Formazione: individuazione, comunicazioni, decreti, ecc - Gestione pratiche sulla mobilità territoriale/professionale del personale docente - Aggiornamento e tenuta dei fascicoli personali dei docenti - Assegnazione provvisoria, utilizzazioni e comandi - Graduatoria perdenti posto personale ATA - Gestione pratiche Legge 104 - Gestione completa degli atti, richieste e procedure concernenti l'organico di diritto e l'organico di fatto del personale docente - Rapporti con il Tesoro/RTS per quanto di competenza - Gestione eventuali richieste per Part-time - Rilevazione assenze per sciopero ed inserimento delle stesse sul portale SIDI e sul portale sciopnet ed inserimento delle statistiche mensili relative alle assenze del SOLO personale docente assegnato- Registrazione assenze-net personale (personale di ruolo e non di ruolo ai fini della delle decurtazioni stipendiali) SOLO personale docente assegnato - Predisposizione ed invio delle visite fiscali di tutto il personale docente (INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA - Registrazione e/o identificazione su Istanze On Line - Prelievo dal portale INPS dei certificati di malattia del SOLO personale docente assegnato - Predisposizione pratiche per richiesta visita medico collegiale al MEF - Monitoraggio del personale in servizio in prossimità della pensione (sia per sopraggiunti limiti di età che per anzianità contributiva) ed avvio delle relative procedure in attesa dell'apposita Circolare Ministeriale - Pensioni e proroga del collocamento a riposo – Passaggio alla nuova PassWeb - |

| | |
|---|---|
| **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:** | Registro online<br>https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php<br>Pagelle on line<br>https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php<br>Modulistica da sito scolastico<br>https://www.icpaoloditarso.gov.it |

# RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI SCOPO PER LA VALORIZZAZIONE DI PARTI DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE DEI CAMPI FLEGREI**

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Capofila rete di scopo |

## Approfondimento:

P.O.N. "Per la scuola, competenze e ambienti per 'apprendimento" 2014-2020

Avviso 4427 del 02/05/2017 -FSE -Potenzia mento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.
Azioni 10.2.5 Competenze trasversali -Sottoazione: 10.2.5C Competenze trasversali -In rete
Titolo del Progetto: "Tracce della memoria: Identità del patrimonio storico, paesaggistico e artistico Campi Flegrei '"

ACCORDO DI RETE
Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990
Visto il D.P.R. n. 275/1999, art. 7,
Considerato che i piani dell'offerta formativa adottati dalle scuole interessate

prevedono la possibilità di accordi di rete;
gli Istituti Scolastici, gli Enti e le Associazioni sotto riportate:
CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE
ART. 1 -Costituzione della Rete Gli Istituti Scolastici, gli Enti e le Associazioni firmatari del presente accordo si costituiscono in una
Rete denominata "Connessioni flegree".
ART. 2 -Finalità ed oggetto della Rete La Rete si propone i seguenti scopi:

Attività di studio, progettazione, adozione di parti del patrimonio storico ,artistico, paesaggistico dei campi flegrei al fine di garantirne l'accessibilità e il coinvolgimento della comunità civile.

ART. 3 -Struttura della Rete
La Rete ha sede presso l'istituto capofila I.C.1 "Paolo di Tarso" Codice Fiscale 96029300637 -Via
Risorgimento, 120 -80070 -Bacoli (Na) Legale rappresentante: Dirigente Scolastico Prof. Francesco Gentile

L'Organo responsabile della gestione è formato dai dirigenti scolastici titolari delle istituzioni scolastiche e dai rappresentanti degli Enti e delle Associazioni aderenti o loro delegati.
Attività dell'I.C. 1 "Paolo di Tarso" (scuola capofila): cura la gestione amministrativa e sarà responsabile della gestione della rete stessa; promuove e organizza incontri e contatti tra la rete ed interlocutori esterni; convoca periodicamente l'Organo di gestione; tiene contatti con il MIUR; stipula, per la parte di interesse comune, convenzioni con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.
Attività dell' Istituto Comprensivo "2 De Amicis-Diaz" (partner): prende parte attiva al progetto territoriale in funzione dell'età degli alunni, della tipologia di istituto e dei profili in uscita; l'istituto progetta, pianifica ed attua, in rete e/o autonomamente, gli interventi rivolti alla predisposizione didattica del progetto di valorizzazione, adozione e progettazione del patrimonio materiale ed immateriale flegreo; effettua la selezione degli studenti che parteciperanno alle attività all'interno del laboratorio territoriale.
Attività del Liceo "Lucio Anneo Seneca" (partner): prende parte attiva al progetto territoriale in funzione dell'età degli alunni, della tipologia di istituto e dei profili in uscita; l'istituto progetta, pianifica ed attua, in rete e/o autonomamente, gli interventi rivolti alla predisposizione didattica del progetto di valorizzazione, adozione e

progettazione del patrimonio materiale ed immateriale flegreo; effettua la selezione degli studenti che parteciperanno alle attività all'interno del laboratorio territoriale.
Attività del Comune di Bacoli (partner): Collaborazione con scuole, enti locali e associazioni per l'attività di promozione del territorio attraverso il progetto, al fine di una maggiore ricaduta sull'offerta formativa territoriale; Fornitura strutture comunali attrezzate alla consultazione anche audio-video di materiale storico e di accatastamenti di eventuali tipologie rurali o architettoniche individuate nel progetto di rete; Assistenza al progetto attraverso la partecipazione di esperti in pianta organico dell'ente locale.
Attività della Fondazione NapoliNovantanove (partner): valorizzazione delle risorse culturali e ambientali; supporto alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico, architettonico, archeologico, bibliotecario, antropologico, ambientale; ricerca ed elaborazione culturale ai fini della diffusione della conoscenza; promozione di attività nel settore del turismo culturale e della fruizione del patrimonio monumentale e paesaggistico.
Attività della Fondazione loCiSto (partner): realizzazione di una trama narrativa per raccontare il patrimonio culturale dei campi flegrei attraverso l'utilizzo dei linguaggi teatrali, pittorici, cinematografici; promozione di tale attività di ricerca e rappresentazione della dimensione paesaggistica e dell'immaginario collettivo preesistente nel territorio;
progettazione di percorsi eno-gastronomici;
Attività dell'Associazione Genius land (partner): Supporto alla realizzazione dello stesso attraverso interventi di ricerca storica nelle scuole con relativa organizzazione di laboratori specifici e lo svolgimento di visite istruttive.
Attività dell'Associazione Titania Teatro (partner): Organizzazione eventi, spettacoli teatrali e musicali; Coordinamento coreografie, scenografie, musica.
ART. 5 -Adesione alla rete
Qualsiasi scuola, associazione o ente può fare richiesta di essere inserita nella rete. Alla successiva riunione dell'Organo di Gestione la domanda sarà presa in considerazione, l'adesione dovrà essere approvata dalla maggioranza dei presenti e sarà immediatamente esecutiva.
ART.6 -Durata
Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà al termine del progetto indicato in premessa, salvo diversa deliberazione degli organi competenti.
ART. 7 -Fonti di finanziamento, risorse professionali, strutturali e strumentali della Rete
Le eventuali attività di ordine economico relative alla gestione della Rete -ivi compresi

possibili finanziamenti pubblici o privati e la partecipazione a bandi -dovranno essere gestite dalla scuola capofila che disporrà dei fondi raccolti sulla base delle decisioni collegiali e rendiconterà annualmente sull'andamento della gestione.
ART. 8 -Norme finali Il presente accordo sarà sottoposto alla ratifica degli organi competenti per ciascun ente/associazione. Il presente accordo potrà essere modificato su proposta e con voto finale di due terzi dei componenti la Rete. Lo stesso è pubblicato all'albo e depositato presso gli Uffici di Segreteria delle scuole aderenti.
Bacoli, 28 giugno 2017

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO DI PREVENZIONE- LA SCUOLA PROMUOVE LA SALUTE**

Promuovere la sana alimentazione

| | |
|---|---|
| **Modalità di lavoro** | • Attività in presenza |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE AMBITO 16**

Anno Scolastico 2018-2019 "da realizzare"

| | |
|---|---|
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSI SULLA NUOVA PASSWEB**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa |
| **Destinatari** | DSGA |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP

❖ **CORSI SUL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ 129/2018**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| **Destinatari** | DSGA |

| | |
|---|---|
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP

❖ **CORSI SULLA NUOVA PASSWEB**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP

❖ **CORSI SUL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ 129/2018**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |

| | |
|---|---|
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP

❖ **CORSI SUL PRIMO SOCCORSO**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| **Destinatari** | Personale Collaboratore scolastico |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AIFORM

❖ **CORSO ADDETTO ANTINCEDIO**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| **Destinatari** | Personale Collaboratore scolastico |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AIFORM